

Presentazione

Stiamo concludendo la pubblicazione degli studi per il piano provinciale di Alessandria, attraverso una serie di quaderni del nostro CeDRES che si distende ormai lungo l'arco di oltre tre anni e che hanno già formato oggetto, se non di un organico dibattito, di un interesse allargato, di prese di posizione e anche di concreto utilizzo da parte di operatori pubblici e privati. I primi documenti di studio furono diffusi verso la fine del 1967 e già venivano evidenziati il problema della veste giuridico-urbanistica del piano e quelli dei rapporti tra piano provinciale e piano regionale, nonché della collocazione e dell'inserimento della nostra provincia in entità economico-territoriali di livello padano e, addirittura, europeo. Seguirono ricerche di natura settoriale (dal rapporto IRES sull'agricoltura alessandrina, alle indicazioni per la commercializzazione e la trasformazione di alcuni prodotti agricoli, alle monografie sulle prospettive dell'industria siderurgica in provincia, sul cemento e sulla prefabbricazione) oppure dedicate a particolari temi come la scuola (ricerca IRES sulle attrezzature scolastiche nelle aree ecologiche di Alessandria e di Casale Monferrato) e i lineamenti idrogeologici della pianura di Alessandria. Non si mancò di diffondere, per la discussione, la prima bozza di un possibile nuovo assetto territoriale per la provincia, con le note ipotesi chiamate di accentrimento, di distribuzione e di concentrazione articolata¹.

Gli studi per il piano provinciale di Alessandria — congiuntamente condotti dall'IRES di Torino e dalla TEKNE di Milano con l'assistenza del CeDRES — si conclusero praticamente nella seconda metà del 1969. Si provvide subito, con il quaderno CeDRES n. 49, a diffondere un'ampia sintesi dei documenti conclusivi, costituiti da un rapporto socio-economico dell'IRES e da un rapporto di natura territoriale della TEKNE. Successivamente, con il quaderno CeDRES n. 53 (« Alessandria: un piano di sviluppo per la provincia »), il rapporto di natura territoriale della TEKNE venne pubblicato integralmente, insieme ad altro materiale (sintesi del rapporto socio-economico IRES e delle ricerche IRES sulla scuola e sul turismo) e a due cartine, rispettivamente dedicate allo schema di assetto territoriale provinciale proposto² e alle aree particolarmente interessate al turismo.

¹ Possono essere considerati nel filone degli studi per il piano provinciale anche le « considerazioni sulla programmazione ospedaliera in provincia di Alessandria » (quaderno CeDRES n. 47 del maggio 1969) e l'analisi degli « strumenti urbanistici in vigore e allo studio nei Comuni della provincia di Alessandria » (quaderno CeDRES n. 50

del novembre 1969), mentre tra i « sussidi metodologici » forniti ancora dal CeDRES vanno ricordati gli studi dedicati a « il discorso dei comprensori nell'esperienza italiana » (dove viene pertinentemente affrontato il problema dei consorzi di enti locali), alle società finanziarie regionali, ai piani di zona in agricoltura.

² La TEKNE ha prodotto la seguente cartografia:

tavola n. 1 - alternative di decentramento del sistema portuale ligure: inquadramento generale;
tavola n. 2 - alternative di decentramento del sistema portuale ligure. Prima alternativa: Valle Scrivia (ambito territoriale interessato);